

LONGARONE Sospiro di sollievo per i 290 dipendenti che hanno temuto per il posto di lavoro

De Longhi affitta la Procond

*Il colosso trevigiano firma un contratto triennale di locazione e prende in carico il personale***Marco D'Inca**

LONGARONE

Torna a splendere il sereno sulla Procond di Longarone. L'azienda, appartenente al Gruppo Selcom, ha trovato un'ancora di salvataggio nel Gruppo Dé Longhi: attraverso una sua controllata (chiamata Npe srl: Nuova Procond Elettronica), i vertici del colosso di Treviso hanno sottoscritto un contratto di affitto per la durata di 36 mesi, con un canone di 300mila euro annui. Questo significa che, una volta scaduti i tre anni, si ritornerà punto e a capo? È assai improbabile perché, come ha evidenziato il Gruppo Dé Longhi in una nota, il contratto d'affitto prevede «un'offerta di acquisto irrevocabile e condizionata dell'azienda stessa. Attraverso questo accordo, Dé Longhi si assicura il controllo operativo di un fornitore strategico di componenti elettronici, con la possibili-

tà di ottenere in prospettiva benefici di sviluppo tecnologico». Per comprendere ulteriormente quanto faccia sul serio il Gruppo di Treviso, è sufficiente evidenziare la presenza, ieri a Longarone, dell'amministratore

prietà - ha spiegato Luca Zucchetto della Fiom Cgil - e poi discuteremo di tutta una serie di dettagli. Siamo sulla buona strada: ora l'auspicio è che l'accordo iniziale diventi matrimonio. Si tratta di un'operazione importante, che mette al riparo i lavoratori da gravi ripercussioni e garantisce continuità produttiva».

Sulla stessa linea di pensiero, Bruno Deola della Fim Cisl: «L'arrivo di Dé Longhi in Procond è motivo di soddisfazione e rasserena il clima pesante e di forte preoccupazione che si era creato. Con l'affitto, la società si impegna a mantenere interamente l'organico». Soddisfatto pure il sindaco di Longarone, Roberto Padrin: «Se Dé Longhi ha deciso di investire sulla

Procond, significa che la professionalità dei dipendenti è indiscutibile. E utile alla loro produzione. Questo epilogo, seppur non definitivo, è merito anche dei lavoratori».

**DI FRONTE ALLO STABILIMENTO** Dipendenti della Procond

delegato Fabio Dé Longhi, il quale ha voluto incontrare i lavoratori. Per i 290 dipendenti dello stabilimento, è un enorme sospiro di sollievo: «Lascерemo i tempi tecnici alla nuova pro-